



AFIDAMP

01 luglio 2023 - 01 agosto 2023

INDICE

AFIDAMP

05/07/2023 Dimensione Pulito	4
Pulizia Professionale: far leva sulla formazione, per non tornare nel dimenticatoio!	
05/07/2023 Dimensione Pulito	7
SOMMARIO	
05/07/2023 Dimensione Pulito	9
Ora AFIDAMP può guardare con fiducia al futuro	
05/07/2023 Dimensione Pulito	13
INTERVISTA AL PRESIDENTE RIELLO	
05/07/2023 Dimensione Pulito	15
Progettazione architettonica e sanificazione	

AFIDAMP WEB

27/07/2023 Gsanews 10:07	19
Andrea Loro Piana rappresenterà Afidamp nei rapporti istituzionali con il mondo delle imprese di pulizia	
30/06/2023 cleaningcommunity.net 17:06	20
AFIDAMP: Ambienti sanificati e sicuri, a partire dalla progettazione	
27/07/2023 cleaningcommunity.net 11:07	22
AFIDAMP e il mondo delle imprese	

AFIDAMP

5 articoli

EDITORIALE

Pulizia Professionale: far leva sulla formazione, per non tornare nel dimenticatoio!

Sono davvero tanti gli attori interpreti eccellenti della filiera della sanitation e della pulizia professionale nel nostro Paese: ci riferiamo a un comparto economico di enorme rilevanza sociale, non solo dal punto di vista igienico e sanitario, ma quale elemento fondante di civiltà. A questo settore appartengono in primis le industrie produttrici di tecnologie, macchine, attrezzature e prodotti chimici ma anche lo sterminato mondo delle imprese di pulizia, da quelle più piccole e artigianali - di quasi microscopiche dimensioni - alle grandi aziende, proiettate al multi-servizi e Facility Management. Senza

contare tutte quelle operanti nei servizi di pest control e in altre attività igieniche di enorme importanza. La pandemia, come ben sappiamo, ha posto sotto i riflettori questo “universo”, troppo a lungo abituato a operare metaforicamente nel buio della notte, o meglio, alle prime luci dell'alba, quando operatori addetti al pulito e macchine per la pulizia svolgono il loro umile, ma preziosissimo lavoro a servizio di tutti noi, igienizzando i luoghi comunitari nei quali spesso trascorriamo buona parte del nostro tempo durante la giornata. Passata l'emergenza, lasciata alle spalle la grande paura dettata dal virus della



Maurizio Pedrini
Direttore Tecnico
Dimensione Pulito

SARS CoV 2, il sipario sembra calato: si è tornati a quella normalità, che sa tanto di oblio, di sufficienza e indifferenza. Gli “eroi” del pulito, affiancati idealmente ai medici e agli infermieri nella lotta indomita al subdolo nemico, che tante vittime ha mietuto nel mondo, sono tornati ad essere i misconosciuti “pulitori”, a volte - purtroppo - considerati lavoratori di serie B. Abbiamo colto questa pericolosa



EDITORIALE

involuzione da tanti inequivocabili segnali: primo fra tutti, la riduzione degli investimenti per l'igiene e la sanificazione dei treni, ma la sensazione diffusa è che si sia abbassata la guardia, correndo grossi rischi. Proprio quando, l'esperienza del Covid 19 dovrebbe spingere le istituzioni e l'opinione pubblica al massimo sforzo per diffondere, ad ogni livello, la cultura dell'igiene, destinando consistenti risorse alla massima ed efficace pulizia delle scuole, degli uffici pubblici, di quegli ospedali dove ogni anno le Infezioni Correlate all'Assistenza, in silente epidemia, mietono migliaia di vittime. Una "voce", decisa, si è levata per denunciare questo insopportabile "calo di tensione" alla Fiera Internazionale ISSAPULIRE 2023, svoltasi dal 9 all'11 maggio al quartiere espositivo di Milano Rho, dove molti esperti e accreditati rappresentanti del set-

tore hanno espresso la loro profonda preoccupazione.

Un sentimento emerso anche il 14 giugno all'assemblea degli associati ad **AFIDAMP** - l'unica realtà italiana di rappresentanza che riunisce produttori, importatori e distributori di macchinari, carta e attrezzature per la **pulizia professionale** e l'igiene degli ambienti - che proprio nel capoluogo lombardo ha riconfermato il Consiglio direttivo uscente, con alla guida nuovamente il presidente Giuseppe Riello. Conforta sapere che questa associazione, sorta nel 1981 con lo scopo statutario di divulgare a trecentosessantagradi la cultura del pulito, sia oggi più viva, autorevole e propositiva che mai, rappresentando il "motore" di tante iniziative finalizzate a promuovere il professional cleaning a livello normativo, istituzionale e formativo. **AFIDAMP** in questi anni

è stata in grado di fare rete per questa sacrosanta causa con altre realtà associative del comparto, non solo in seno TIPS - Team Associativo Pulizie e Servizi, ma anche in altri "tavoli" di concertazione in ambito sia nazionale che europeo. Possiamo legittimamente affermare di essere orgogliosi, per tanti motivi, di questa piccola - "grande" **associazione**, votata alla divulgazione del Made in Italy nel mondo: essa rappresenta infatti - col suo fatturato derivante dal cleaning professionale - una "nicchia" che vale 5,6 miliardi tra produzione e distribuzione, di cui il 52% realizzato all'estero, dando lavoro a 30mila addetti. Non è un caso che proprio dall'assemblea di **AFIDAMP** sia uscito un forte richiamo alla necessità di imprimere una svolta professionale al settore, creando ufficialmente quelle figure manageriali e tecniche che oggi man-



cano in Italia: a partire dai livelli più bassi, connessi all'addestramento degli operatori addetti ai cantieri, fino a quelli universitari, con corsi specifici

e le certificazioni, l'innovazione di prodotto e di sistema". Il secondo giorno sarà invece dedicato alle imprese di pulizia, anch'esse proiettate al futuro.



per i manager che andranno a gestire gli appalti delle pulizie nella Pubblica Amministrazione o si dedicheranno all'imprenditoria privata. Il settore - lo ribadiamo ancora una volta - ha l'assoluta necessità di crescere, ha fame e sete di aggiornamento. Per questa ragione tutti i soggetti che lo vivono quotidianamente devono unirsi e coordinare le iniziative, in un grande sforzo comune per promuovere e divulgare la cultura del pulito. Anche la nostra testata proseguirà l'impegno intrapreso con il Congresso Digitale Cleaning Più: dopo il successo della prima edizione, siamo all'opera per la seconda, in programma il 6 e 7 marzo 2024. Sono state già definite le due macro tematiche che saranno al centro della riflessione, della testimonianza di esperti, opinion leader, rappresentanti di associazioni e aziende. Un evento che si annuncia di alto profilo e sicuro interesse. La prima giornata sarà dedicata al mondo della produzione, così ricco e competitivo ma atteso a sfide sempre più difficili, affrontando il tema: "L'industria del Made in Italy di nuovo protagonista, la sfida dei mercati internazionali, l'accesso alle materie prime, le normative

Si parlerà di "Innovazione, sostenibilità, multiservizio e formazione degli addetti", con particolare riferimento al tema della sicurezza sul lavoro. Ma, attendendo il nostro secondo incontro virtuale, concentriamoci sugli argomenti di questo numero della rivista, tratti sulle pagine che andrete a sfogliare. La parte storica ospita l'intervista a un avvocato dello Studio Brugnoletti e Associati di Roma, cercando di tracciare una esaustiva panoramica delle principali tematiche legali, normative e contrattuali che investono attualmente il comparto riguardante i servizi di pulizia. Altro articolo riguarda proprio la sicurezza dei lavoratori. Pubblichiamo inoltre l'interessante ricerca, riservata alla nicchia dei detersivi, elaborata dalla nota società informatica Cerved, che fa luce su una nicchia destinata sicuramente a svilupparsi, diventando sempre più green. Poi, un articolo dedicato ai Presidi Medico Chirurgici (PMC), sostanze che - come ben sappiamo - hanno le stesse funzioni e proprietà attive di un biocida, pur rispondendo a una classificazione nazionale. Quindi il terzo, atteso appuntamento, dedicato alle imprese

famigliari, a cura del prof. Franco Cesaro, che siamo felici di ospitare tra i nostri abituali collaboratori. Completano la parte storica i resoconti di due importanti eventi riguardanti il nostro settore: l'assemblea degli iscritti ad **AFIDAMP**, tenuta a Milano, e ANAM14, che ha visto gli associati ad AIISA, riunirsi a Bari. Lo Speciale è invece dedicato alle RSA, Residenze Sanitarie Assistenziali, che danno ospitalità e assistenza alle persone anziane. Si parla successivamente di **AFIDAMP** e progettazione ospedaliera, dedicando inoltre due interviste, una alla coordinatrice di una CRA, Casa Residenza per Anziani, della Regione Emilia Romagna e l'altra al medico responsabile della RSA Salus di Roma, certamente all'avanguardia su questo delicato terreno. Abbiamo inoltre intervistato sul problema delle ICA, il prof. Alberto Firenze, presidente nazionale dell'Associazione Hospital & Clinical Risk Managers; seguono un articolo dedicato alla Carta della qualità e della sicurezza delle cure per combattere la piaga delle Infezioni Correlate all'Assistenza, messa a punto congiuntamente da Fiaso e Cittadinanzattiva. Ancora, un articolo che tratta la complessa tematica della cybersicurezza per proteggere i dati dei pazienti; una case history che si occupa della pulizia nelle Case di Riposo e il racconto della sperimentazione di una nuova "carrozzina" che consentirà all'anziano non deambulante di spostarsi autonomamente, in assoluta sicurezza, nelle strutture residenziali a lui riservate. Due articoli dedicati alla cromoterapia e all'aromaterapia nelle strutture sanitarie in ottica di benessere degli ospiti. E poi ancora un articolo sulle linee guida proposte da AIISA per la gestione delle emergenze nelle RSA, riguardanti il tema della qualità e salubrità dell'aria. In chiusura l'immancabile sezione dedicata all'Integrated Pest Management, parte integrante dei servizi di pulizia e sanificazione. Buona lettura a tutti! ■

SOMMARIO DIMENSIONE PULITO



IN COPERTINA

Kemika dal 1976, sviluppa, produce e distribuisce specialità chimiche e attrezzature per le pulizie professionali e per il settore Ho.Re.Ca. Propone inoltre macchine che commercializza con il marchio NOVA: lavasciuga, spazzatrici, monospazzole, aspiratori, macchine ad iniezione-estrazione, battitappeto. È presente sul mercato nazionale, in altri paesi europei o dell'area mediterranea. Azienda certificata ISO 9001, ISO 14001.



RETRO



HANNO COLLABORATO

Stefano Balzarotti, Cristina Cardinali, Franco Cesaro, Fabio Chiavieri, Simone Ciapparelli, Chiara Dassi, Graziano Dassi, Francesca Leone, Andrea Loro Piana, David Migliori, Maurizio Pedrini, Alex Pezzin, Loredana Vitulano

EDITORIALE

5 **Pulizia Professionale:** far leva sulla formazione, per non tornare nel dimenticatoio!
Maurizio Pedrini

ASSOCIAZIONI

12 Ora **AFIDAMP** può guardare con fiducia al futuro
Maurizio Pedrini



EVENTI

- 16** Qualità dell'aria indoor
ad ANAM 14
Maurizio Pedrini

NOTA LEGALE

- 20** Nuovo Codice Appalti:
a colloquio con l'avvocata
Luciana Battarino
Maurizio Pedrini

SICUREZZA

- 24** Valutazione dei rischi
Stefano Balzarotti

INDAGINE

- 26** Detergenti: il mercato post-
Covid si consolida
Elaborazioni dati Cerved
Marketing Intelligence
a cura di David Migliori
- 30** La sostenibilità fa crescere
il settore
Simone Ciapparelli

SIMPOSIO AFI

- 32** PMC vs Biocidi: dalla normativa
nazionale al Regolamento
Europeo
Fabio Chiavieri

IMPRESE FAMILIARI

- 36** Mediare la crisi fra generazioni
Franco Cesaro



INDICE INSERZIONISTI

4CleanPro	S 6	Italsan	S 46 - 47
Arco Chimica	S II Copertina	Kemika	I Copertina
Christeyns	S 8 - 9	Lindhaus	S 13
Ecomondo	3	Paperdi	4
Essity - Tork	S 65	Polychim	S 29
Falpi	10 - 11, S17	Polti	S 25
Geam	S 69	RG Strumenti	S 59
Hygenia	S 4	Rosiglioni Impianti	S38 - 39
Icefor	31	Rubino Chem	II Copertina
Icoguant	S I Copertina	TTS	S 33
Industrie Celtex	S 3	Zep Italia	S 54 - 55

ASSOCIAZIONI

Ora AFIDAMP può guardare con fiducia al futuro

A Milano, l'assemblea degli associati nel segno della continuità ha riconfermato per altri tre anni l'intero Consiglio direttivo e Giuseppe Riello alla presidenza

Maurizio Pedrini

È stata un'assemblea che ha messo in luce la straordinaria mole di lavoro svolta negli ultimi anni, quella che AFIDAMP, Associazione dei Fabbricanti e Distributori Italiani di Macchine, Prodotti e Attrezzi per la Pulizia Professionale e l'Igiene degli ambienti, ha tenuto a Milano mercoledì 14 luglio. A dispetto

delle tante difficoltà create dal Covid 19, all'Hotel Collection Touring di Milano si è respirata un'atmosfera serena, carica di entusiasmo, ottimismo e legittime ambizioni. All'ordine del giorno, oltre all'analisi delle attività condotte, specie nell'ultimo anno, l'approvazione del bilancio consuntivo e l'elezione del nuovo Consiglio direttivo che resterà in

carica per il triennio 2023/2026. I presenti hanno espresso a pieni voti la loro piena fiducia nei consiglieri uscenti, i quali hanno poi confermato alla presidenza, per il terzo mandato consecutivo, **Giuseppe Riello**. Al suo fianco, opereranno ancora, in rappresentanza dei produttori: **Gianfranco Bonotto**, **Luca Cocconi**, **Giuseppe Del Duca**,

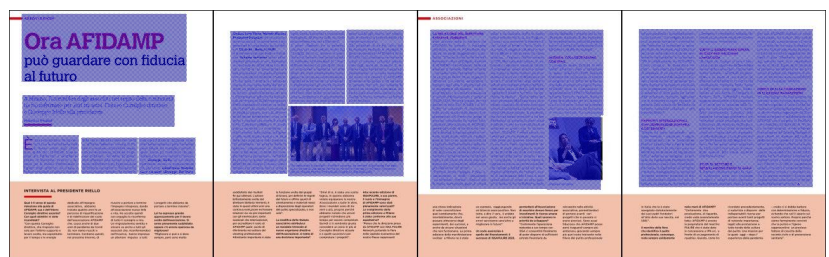
Andrea Loro Piana, **Matteo Marino**, **Francesco Pasquini**, che ha anche assunto la carica di vicepresidente; a rappresentare la componente dei distribu-

tori: **Virna Re** e **Roberto Galli**.

Il presidente Giuseppe Riello e il direttore **Stefania Verrienti** hanno efficacemente presentato ai soci, intervenuti in buon numero all'incontro, le molteplici attività di cui l'associazione si è resa protagonista. Un quadro d'insieme ricco e articolato di iniziative e "relazioni" dal quale è emersa la confortante visione di una solida realtà, che sta vivendo un proficuo momento di crescita. Il tutto grazie all'aumento dei soci e all'importanza delle attività istituzionali che vedono AFIDAMP impegnata a livello nazionale ed europeo su molteplici "tavoli" che contano. Una presenza di indubbio impatto, non solo all'interno del settore di riferimento, e una voce attiva e concreta che esorta la società civile, l'opinione pubblica e il mondo politico-economico a considerare il valori assoluti della pulizia, dell'igiene e della sanificazione emersi con forza dalla dura esperienza della pandemia. "In particolare - ha esordito Riello in apertura, ringraziando la direttrice,



Stefania Verrienti



tutti i collaboratori, i membri del Consiglio direttivo e gli associati -, **AFIDAMP** ha profuso un grande impegno, grazie all'attività dei Gruppi di lavoro, dimostrando una presenza forte e coesa a sostegno del comparto in tutti i prin-

cipali ambiti industriali e istituzionali, interagendo all'insegna della massima autorevolezza, con enti e Ministeri".

Il primo obiettivo per il prossimo triennio, che verrà portato avanti dal Consiglio direttivo, insieme al presidente e al direttore, sarà proprio quello di rafforzare ulteriormente la "voce" dell'associazione nei principali contesti istituzionali e legislativi. Un altro filone che verrà coerentemente perseguito, con la massima determinazione, riguarderà la formazione, potenziando e implementando gli accordi esistenti con i principali atenei ed enti formativi del Paese. Sarà inoltre organizzato un intenso programma di aggiornamento attraverso una fitta serie di appunta-

menti rivolti agli iscritti, per valorizzare al massimo la professionalità e la competenza dei soci.

Alla proiezione di un bel video, che ha riassunto mediante le immagini la preziosa presenza di **AFIDAMP** a ISSA-PULIRE 2023, realizzata con numerosi eventi di interesse culturale, premiazioni degli associati, momenti di incontro e approfondimento, è seguita la presentazione, in assoluta anteprima, del nuovo sito internet di **AFIDAMP**, rinnovato nella grafica e nei contenuti, pensato non solo per veicolare la prestigiosa immagine associativa, ma anche quale strumento operativo per i Gruppi di lavoro, attraverso un Forum a loro dedicato.

LA RELAZIONE DEL DIRETTORE STEFANIA VERRIENTI

Sono davvero molte le iniziative che **AFIDAMP** ha generato e sviluppato nell'ultimo anno: ne evidenziamo solo alcune, tra quelle maggiormente qualificanti. "Il lavoro di crescita del network fortemente voluto dall'organo direttivo di **AFIDAMP** - ha evidenziato nella sua relazione il direttore Stefania Verrienti -, sta dando frutti importanti e creando un gruppo forte e coeso, in grado di affrontare con serietà, competenza e impegno ogni sfida e opportunità che si prospettano all'orizzonte. Inoltre -

ha proseguito - la scissione marcata tra le attività dell'associazione e quelle di ISSAPULIRE Network (società che ora gestisce la fiera ISSA PULIRE e il FORUM) ha consentito di concentrarsi sulle attività sancite dallo Statuto. L'organizzazione del lavoro per gruppi di associati caratterizza da sempre l'articolazione della struttura di **AFIDAMP**, garantendo, nella distinzione dei compiti e dei ruoli, il massimo grado di coerenza, condivisione, efficacia e partecipazione. Sono state organizzate attività a supporto dell'innovazione e della crescita del settore, attività di lobby a tutela degli associati, attività anche di formazione e di informazione sul tema del pulito e dell'igiene ma anche sulle normative che si prospettano all'orizzonte per i fabbricanti del settore.

"L'intenso lavoro compiuto e l'alto riconoscimento a livello istituzionale - ha dichiarato Verrienti - fanno sì che la nostra associazione goda di ottima

salute e sia cresciuta, anche in questo primo semestre del 2023, con l'ingresso di nuovi soci, attraverso la creazione di vari Gruppi di lavoro e Focus Team e con ruoli di maggiore rilevanza in ambito pubblico e istituzionale. Da citare, anzitutto, l'ingresso dell'Associazione in UNI, Ente nazionale italiano di unificazione, organismo nazionale italiano di normazione. Siamo riusciti a entrare nel gruppo di lavoro ristretto per la redazione di una Prassi di Riferimento sui sistemi di sanificazione degli ambienti indoor dove sediamo al fianco del Ministero della Salute, di INAIL, dell'Istituto Superiore di Sanità e Accredia - ha specificato la relatrice -. Questi ultimi due sono i promotori della Prassi tesa a identificare i requisiti che devono avere quei sistemi di sanificazione che hanno avuto ampia diffusione durante la pandemia, ma che non hanno normative a cui fare riferimento. In sostanza la prassi andrà a definire i criteri per una certificazione volontaria su questo tipo di strumentazioni. **AFIDAMP** è voluta entrare nel tavolo per poter monitorare i contenuti della prassi, per questo è stato costituito un Focus Team appositamente dedicato al quale partecipano le aziende produttrici delle macchine e dei sistemi interessati dalla pratica. Durante i lavori - ha aggiunto - è emersa la volontà di ragionare anche su un percorso parallelo

che andasse a definire quelli che sono i requisiti dell'esperto che utilizza i sistemi di sanificazione della Prassi. È stato quindi deciso di creare un altro gruppo di lavoro, di cui **AFIDAMP** fa parte,

che sta definendo i requisiti per la certificazione volontaria di due importanti figure professionali: quella dell'operatore esperto di sistemi di sanificazione di cui alla Prassi 1 e quella del manager".

INTENSA COLLABORAZIONE CON INAIL

È proseguita inoltre l'attività di **AFIDAMP** all'interno della Commissione di lavoro INAIL/CONFIMI Industria finalizzata alla realizzazione di iniziative congiunte per la diffusione della cultura della sicurezza sul luogo di lavoro. **AFIDAMP** siede in Commissione in rappresentanza di FINCO (Federazione Industrie, Prodotti, Impianti, Servizi e Opere Specialistiche per le Costruzioni), di cui fa parte. Si sono da poco conclusi i lavori di redazione del Documento Tecnico dal titolo "La sanificazione

nel post pandemia – la standardizzazione dei processi" che svolgerà la funzione di manuale formativo e informativo con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza dei lavoratori sugli effetti che può avere sulla salute la mancata sanificazione degli ambienti in cui lavorano. "Ma la collaborazione tra **AFIDAMP** e INAIL prosegue - ha annunciato Verrienti -. Sono infatti già iniziati i lavori di redazione di un nuovo documento per la prevenzione delle malattie sul lavoro causate da polveri pericolose prodotte durante le lavorazioni industriali ed è in programma per l'inizio del 2024 la redazione di linee guida per fornire delle indicazioni operative, aggiornate con le normative europee, riguardo la gestione delle polveri da bonifiche da amianto, ceramiche refrattarie e altri materiali fibrosi".

RAPPORTI INTERNAZIONALI CON COMMISSIONE EUROPEA E DETERGENTI

"Sempre sul piano istituzionale - prosegue Verrienti - continuano i rapporti internazionali con la Commissione Europea. Questa volta è stata la sezione Detergenti che ci ha coinvolto come stakeholder per la revisione del Regolamento

(CE) n. 648/2004 sui detergenti. La revisione del Regolamento Detergenti prevede numerose novità come l'inserimento nel campo di applicazione di detergenti contenenti microrganismi, la vendita dei detergenti attraverso postazioni di ricarica, l'etichettatura digitale ed è stato introdotto un passaporto dei prodotti per

i detergenti e i tensioattivi. **Afidamp** elaborerà un documento congiunto in intesa con Assocasa - Federchimica.

VINTO IL BANDO MADE GREEN IN ITALY PER MACCHINE LAVASCIUGA

"Su input del Gruppo di lavoro Macchine, e come approvato dall'assemblea dei soci dello scorso anno - ha precisato inoltre Verrienti - **AFIDAMP** ha partecipato a un bando di gara indetto dal Ministero dell'Ambiente in merito alla certificazione volontaria Made Green in Italy avente come oggetto l'elaborazione di una Regola di Categoria di Prodotto (RCP). **AFIDAMP** è risultata soggetto ammissibile al finanziamento di 30.000€ per la creazione della Regola che sarà funzionale per il calcolo della Environmental Footprint delle macchine Lavasciuga pavimenti e per valorizzare quelle tecnologie che contribuiscono alla riduzione dell'impatto ambientale. Il Focus Team sta portando avanti un compito davvero impegnativo nella definizione di tutti gli standard per l'individuazione della Regola di Prodotto. Per far questo siamo supportati da ERGO che è una società di consulenza spin-off della scuola superiore Sant'Anna di Pisa".

STUDI DI SETTORE E SEGNALAZIONE BANDI DI GARA

Il Direttore dell'**Associazione** ha quindi evidenziato come uno strumento strategico e sempre molto apprezzato dalle aziende associate, siano le inda-

gini che **AFIDAMP** realizza, in modo continuativo, sul mondo della **pulizia professionale**, commissionate a Cerved ON, società che si occupa di ricerche di mercato. Grande importanza ha assunto nel tempo anche la segnalazione dei bandi di gara: "Mandiamo ogni anno agli associati oltre 1200 segnalazioni sui nuovi bandi di gara per le forniture di prodotti e macchinari oltre che per i

servizi di pulizia con l'obiettivo di aiutare ad intercettare nuove possibilità di business", ha spiegato Verrienti.

CORSO DI ALTA FORMAZIONE IN CLEANING MANAGEMENT

Tra i vari impegni che l'Associazione sta portando avanti sul piano formativo, va senz'altro segnalato il Corso di Alta Formazione in Cleaning Management, giunto alla III edizione, organizzato dall'Università di Bergamo in collaborazione con AFIDAMP con il supporto di Fra.Mar e con il contributo di SNS e AIISA. "Il Corso - ha detto Verrienti - è volto a formare la nuova figura del Cleaning Manager, figura chiave nel mercato delle pulizie professionali in quanto è il punto di incontro tra domanda e offerta ed è la persona garante della qualità del servizio in quanto responsabile del controllo del risultato. Per la IV edizione ci saranno importanti novità e inseriti nuovi moduli con l'obiettivo di offrire competenze, metodi, strumenti di carattere gestionale, operativo, tecnico e conoscenze anche di carattere normativo. Il corso sarà ampliato anche come numero di ore passando dalle attuali 120 a 132". ■



Riconfermato il consiglio direttivo uscente, da sinistra, Gianfranco Bonotto, Luca Cocconi, Giuseppe Del Duca, Virna Re, Andrea Loro Piana, Giuseppe Riello, Matteo Marino, Francesco Pasquini e Roberto Galli.

INTERVISTA AL PRESIDENTE RIELLO

Qual è il senso di questa rielezione alla guida di AFIDAMP, sua e dell'intero Consiglio direttivo uscente? Con quali obiettivi vi siete ricandidati?

“Con questo Consiglio direttivo, che ringrazio non solo per l'ottimo supporto e lavoro svolto, ma soprattutto per il tempo e le energie

dedicate all'impegno associativo, abbiamo iniziato quattro anni fa un percorso di riqualificazione e di ridefinizione del ruolo dell'associazione AFIDAMP che, causa anche di due anni di pandemia da Covid 19, non siamo riusciti a terminare. Contiamo quindi, nel prossimo triennio, di

riuscire a portare a termine l'impegno intrapreso, dando all'associazione nuova linfa e vita. Ho accolto quindi con orgoglio la riconferma di tutto il consiglio e mia. Un ringraziamento sentito e sincero va anche a tutti gli associati che, riconfermandoci nell'incarico, hanno impresso un ulteriore impulso a tutti

i progetti che abbiamo da portare a termine insieme”.

Lei ha espresso grande apprezzamento per il lavoro svolto dall'Associazione. Si sente pienamente soddisfatto oppure c'è ancora qualcosa da migliorare?

“Migliorare si può e si deve sempre, però sono molto

soddisfatto dei risultati fin qui ottenuti. L'azione brillantemente svolta dal direttore Stefania Verrienti, è stata in questi ultimi anni una continua evoluzione nel tessere relazioni via via più importanti con gli interlocutori, tanto nazionali che internazionali, per accreditare il ruolo di AFIDAMP quale punto di riferimento nel settore del cleaning professionale. Altrettanto importante è stata

la funzione svolta dai gruppi di lavoro, per definire le regole del futuro e offrire spunti di orientamento e materiali messi a disposizione degli operatori del pulito specializzato, e non solo”.

La modifica dello Statuto associativo attribuisce un mandato triennale al nuovo organismo direttivo dell'Associazione: si tratta di una decisione importante?

“Direi di sì, è stata una scelta logica, in quanto abbiamo voluto equiparare la nostra Associazione a tutte le altre, dove i mandati sono di tre anni o più, proprio perché abbiamo notato che alcuni progetti richiedono più tempo per essere completati. Quindi ci è sembrato giusto concedere un anno in più al Consiglio direttivo attuale e a quelli successivi per completare i progetti”.

Alla recente edizione di ISSAPULIRE, a suo parere, il ruolo e l'immagine di AFIDAMP sono stati pienamente valorizzati? Lo svolgimento della prima edizione a Milano è stato conforme alle sue aspettative?

“Penso che la direzione presa da AFIDAMP con ISSA PULIRE Network portando la fiera nella capitale economica del nostro Paese rappresenti

una chiara indicazione di voler concretizzare quel cambiamento che, inevitabilmente, dovrà passare attraverso degli esperimenti, dei successi, e anche da alcune situazioni che non funzionano. La prima edizione della manifestazione svoltasi a Milano ne è stata

un esempio, raggiungendo un bilancio assai positivo. Non tutto, a dire il vero, è andato nel verso giusto, ma anche gli errori serviranno senz'altro a migliorare in futuro”.

Un nodo essenziale è quello dei finanziamenti: il successo di ISSAPULIRE 2023,

permetterà all'Associazione di assorbire denaro fresco per investimenti in risorse umane e iniziative. Quali saranno le priorità da sviluppare?

“Certamente l'operazione maturata a suo tempo con ISSA ci consentirà finalmente di poter disporre di sufficienti entrate finanziarie da

reinvestire nelle attività associative, permettendoci di portare avanti vari progetti che in passato ci erano preclusi. Sono assai fiducioso che AFIDAMP possa porsi traguardi sempre più ambiziosi, giocando sempre più quel ruolo trainante nella filiera del pulito professionale

in Italia che le è stato assegnato statutariamente dai suoi padri fondatori all'atto della sua nascita, nel 1981”.

Il marchio della fiera che identifica il pulito professionale, comunque, resta sempre solidamente

nelle mani di AFIDAMP?

“Certamente. Una precisazione, al riguardo, credo vada assolutamente fatta: AFIDAMP è ancora la proprietaria del marchio PULIRE che è stato dato in concessione a IPN srl, a fronte di un pagamento di royalties. Questo, come ho



ricordato precedentemente, ci autorizza a disporre delle indispensabili risorse per portare avanti tanti progetti di notevole importanza, legati alla promozione a tutto tondo della cultura del pulito. Una mission per la quale oggi - dopo l'esperienza della pandemia

- credo ci si debba battere con determinazione e fiducia, evitando che cali il sipario sul nostro settore. Proprio perché siamo fermamente convinti che la pulizia e l'igiene rappresentino un prezioso fattore di crescita della società civile e di prevenzione sanitaria".

IN PROSPETTIVA

afidamp
ASSOCIAZIONE FORNITORI ITALIANI ATTREZZATURE
MACCHINE PRODOTTI E SERVIZI PER LA PULIZIA

Progettazione architettonica e sanificazione

Condividere conoscenze per costruire spazi più salubri. Informare sull'importanza di una progettazione delle strutture, che consenta di poter pulire e sanificare in maniera più veloce ed efficace è una priorità per **AFIDAMP**

Andrea Loro Piana
Consigliere **AFIDAMP**

L'emergenza sanitaria degli ultimi anni ci ha consegnato una lezione importante: igiene e sanificazione sono le basi per la nostra tutela dalla diffusione di molte malattie. Certamente questa non è una novità, ma molti se ne sono resi conto solo quando hanno dovuto adottare misure straordinarie per proteggersi dal Covid19. A farne le spese, in particolare, le strutture sanitarie (ospedali e RSA), dove il rischio di diffusione dei virus e delle infezioni correlate all'assistenza (ICA) è sempre molto alto. Intervenire tempestivamente e senza indugi, lo abbiamo compreso, significa porsi nelle condizioni di salvare quante più vite possibili e, nel contempo, ridurre il rischio di malattie trasmissibili in comunità.

Sappiamo, infatti, che in un ambiente pulito e sanificato la proliferazione dei

patogeni e la diffusione delle infezioni è più difficile; è quindi certamente necessario stabilire delle linee guida di sanificazione, come indispensabile è



Andrea Loro Piana, Consigliere **AFIDAMP**

collaborare a stretto contatto con chi deve progettare gli spazi di convivenza. Questa collaborazione non può prescindere dalla condivisione delle informazioni e delle esperienze fatte sul campo dai professionisti del nostro settore. Per questo motivo **AFIDAMP** collabora, ormai da diversi anni, con il Politecnico di Milano in occasione del Master di II Livello in Pianificazione, Programmazione e Progettazione dei Sistemi Ospedalieri e Socio-Sanitari, proprio per informare sull'importanza di una progettazione delle strutture, che consenta di poter pulire e sanificare in maniera più veloce ed efficace.

LA PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI

Spesso pulire e sanificare è reso complicato dalla disposizione delle aree, degli elementi interni e dalle scelte



architettoniche. Operare scelte corrette, sin dalla fase di progettazione preliminare, permetterebbe di concepire spazi belli secondo i canoni architettonici e funzionali secondo le esigenze della sanificazione ambientale. Scelte dettate dalla condivisione delle esperienze dei professionisti del Cleaning consentirebbe a tutti di lavorare meglio e in condizioni di maggiore sicurezza ed efficacia.

Come? Per esempio privilegiando l'utilizzo di alcuni materiali, scegliendo quelli più facili da pulire e da mantenere; predisponendo spazi adeguati e baricentrici per il ricovero delle attrezzature o per il passaggio di macchine per pulire, carrelli e materiali vari, tutto ciò per rendere più semplice l'intervento dell'operatore di pulizia ma, soprattutto, più efficace il controllo del rischio infettivo.

Un tema che riguarda le molte vecchie strutture ospedaliere presenti nel nostro Paese, ma anche strutture moderne che sono state progettate dal punto di vista architettonico

senza tenere conto della funzionalità necessaria per permettere agli operatori delle pulizie di procedere in maniera rapida, veloce ma soprattutto efficace. La progettazione dovrebbe tenere conto di tutte quelle che sono le aree di criticità, dove lo sporco si annida più facilmente ed è più difficile da eliminare. Pensiamo ai battiscopa, ai controsoffitti, al posizionamento di arredi o pannelli che possono complicare l'utilizzo di macchine o di strumenti automatizzati o manuali che siano. In sintesi, quando si progetta o si ristruttura un edificio sanitario l'ideale sarebbe farlo sentendo anche il consiglio e il parere di chi si occuperà delle operazioni di pulizia e sanificazione.

GLI ELEMENTI IMPRESCINDIBILI

Vediamo nel dettaglio quali sono gli elementi da tenere sempre in considerazione in fase di progettazione, non dimenticando che moltissime delle operazioni devono ancora essere fatte manualmente e che, di conseguenza, il personale addetto deve essere

numerose. Andrà comunque preso in considerazione anche il tema dell'automazione, quindi l'utilizzo di macchinari sempre più diffusi per svolgere alcune operazioni specifiche.

Il progettista dovrà quindi tenere conto di avere, per il solo tema della pulizia corretta e della sua semplificazione:

- Spazi adeguati per il magazzinaggio, lo stoccaggio e il lavaggio delle macchine, delle attrezzature e degli elementi tessili.
- Impiantistica al servizio delle imprese adeguatamente dimensionata e progettata (linee elettriche e idriche).
- Percorsi interni e montacarichi progettati per far muovere masse di persone (e di attrezzature) importanti.
- Spazi ai piani e nei singoli reparti.
- Aree esterne che consentano un efficace intervento su facciate e vetrate in sicurezza.

Troppo spesso gli spazi riservati a chi deve pulire e sanificare sono sacrificati, poco organizzati o attrezzati con

IN PROSPETTIVA

materiali non professionali. Tutto questo comporta un disservizio in termini di inadeguata gestione dei materiali, tempi e inutili costi per la struttura. Tutti problemi che potrebbero essere decisamente risolti se la progettazione fosse adeguata e con un approccio multidisciplinare che coinvolga anche il "nostro mondo".

Lo spazio ideale sarebbe uno spazio funzionale, asettico, con pochi fronzoli e pochi elementi non necessari (piante o arredi), che spesso producono sporco e rischio di contaminazione. Più la struttura è complessa, più bisogna immaginare procedure di sanificazione complicate, che fanno perdere tempo e disperdono risorse economiche.

In termini di spazi adeguati bisognerà prendere in considerazione di avere delle aree predisposte per lo stoccaggio dei carrelli di pulizia, elementi principali utilizzati negli ospedali. Uno spazio che ovviamente dovrà essere proporzionato alla dimensione stessa della struttura ospedaliera e che possa garantire una movimentazione facile e veloce degli stessi. Allo stesso tempo andrà previsto un'area per lo stoccaggio dei materiali, dai detersivi ai panni in fibra, alle frange per la pulizia dei pavimenti. Tutti questi elementi ogni giorno vanno lavati e ricondizionati, rendendo quindi obbligatoria la presenza di una lavanderia, che contenga macchinari di lavaggio e asciugatura professionali, idonei alle necessità della struttura. A sua volta la lavanderia dovrà prevedere lo spazio per contenere elementi sporchi, in ingresso, ed elementi puliti, in uscita. Sarebbe quindi perfetto, e anche più sicuro dal punto di vista sanitario, avere una lavanderia divisa in due aree per lo sporco e il pulito.

La lavanderia dovrà inoltre prevedere una apposita zona adibita alla diluizione dei prodotti chimici che vanno obbligatoriamente preparati sul posto e non nei singoli reparti. Servirà quindi uno spazio dedicato ai contenitori

dei detersivi e alla loro diluizione, che permetterà di lavorare meglio e di ridurre i tempi di preparazione dei prodotti. In questo stesso spazio bisognerà poi prevedere un'area dedicata alla fase di impregnazione dei tessuti, che potranno così già essere pronti all'uso.

Nella fase di progettazione non va inoltre trascurato il posizionamento dell'impianto elettrico e quello dell'impianto idrico. Non dimentichiamo che le macchine, in particolare quelle per lavare e asciugare, sono energivore. La lavanderia dovrà quin-



di essere dotata di un impianto elettrico adeguato ai consumi previsti. Lo stesso vale per gli impianti di carico e scarico dell'acqua che in moltissime situazioni non sono nemmeno previsti e invece risultano essere indispensabili. Lo spazio di servizio per chi si occupa delle pulizie dovrà inoltre prevedere una zona ufficio, nella quale effettuare tutte quelle operazioni legate all'impiego di diverse persone, spesso con turni di lavoro. In ultima analisi potremmo dire che il Progettista deve tener conto che in un ospedale opera una seconda, vera e propria, azienda con tutte le sue criticità! Egli si troverà quindi a dover gestire diverse problematiche per le quali una formazione adeguata e il coinvolgimento dell'impresa di pulizie nella fase di progettazione possono risultare fondamentali e risolutive.

Un altro elemento determinante per agevolare chi deve sanificare gli spazi ogni giorno (e anche più volte in una stessa giornata) è la progettazione dei percorsi e dei "flussi di traffico interni". Troppo sovente vediamo gli addetti alle pulizie utilizzare gli stessi ascensori del personale medico, dei degenti o dei visitatori. Vediamo gli operatori transitare in percorsi non adeguati al trasporto delle attrezzature di pulizia, in aree di contaminazione con chi proviene dall'esterno e, non ultimo, in aree fortemente affollate che creano disservizio, rischio sanitario e perdite di tempo. Una situazione questa che viene rilevata in moltissime strutture ospedaliere, anche quelle di costruzione più recente, che non prevedono per esempio dei montacarichi dedicati al personale addetto ai servizi e degli spazi adeguati ai servizi di sanificazione.

Per ottimizzare i percorsi degli operatori bisognerà inoltre tenere conto del fatto che la lavanderia e il magazzino, in particolare nelle grandi strutture, andrebbero idealmente collocati in una posizione baricentrica, possibilmente con un facile accesso esterno per il carico e lo scarico dei materiali. Spesso questo è impossibile ed è quindi importante prevedere, fin dalla fase progettuale, che non tutto il materiale di pulizia utilizzato ritornerà ogni volta in magazzino. A questo scopo andrebbe previsto un piccolo spazio per le attrezzature in tutti i reparti ospedalieri, spazio che risulterà comunque indispensabile in aree ad altissimo rischio, per esempio nel blocco operatorio o in terapia intensiva.

Il lavoro di chi progetta per il settore sanitario è quindi importantissimo non solo dal punto di vista architettonico, ma anche da quello della tutela della salute. Garantendo e preparando spazi più facili da pulire, con pochi elementi decorativi, si garantisce una maggiore sicurezza nei confronti dell'igiene e della diffusione di infezioni. ■

AFIDAMP WEB

3 articoli

Andrea Loro Piana rappresenterà Afidamp nei rapporti istituzionali con il mondo delle imprese di pulizia

LINK: <https://www.gsanews.it/articoloprincipale/andrea-loro-piana-rappresentera-afidamp-nei-rapporti-istituzionali-con-il-mondo-delle-imprese-di-p...>

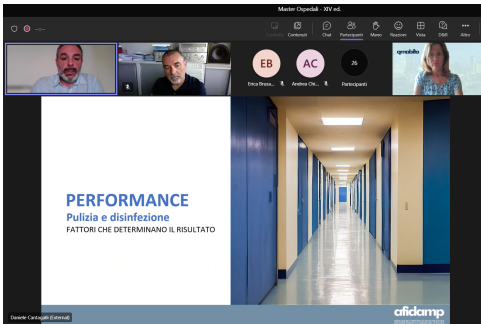


Andrea Loro Piana rappresenterà Afidamp nei rapporti istituzionali con il mondo delle imprese di pulizia 27 Luglio 2023 Da sempre attenta alle relazioni con il mondo delle imprese di pulizia, AFIDAMP ha deciso di rendere ancora più intensi ed efficaci i rapporti con questo fondamentale comparto del mondo del Cleaning Professionale, che rappresenta circa il 30% del fatturato per i distributori del settore (fonte Cerved_On, 2022). A questo proposito l'organo Direttivo di AFIDAMP ha incaricato Andrea Loro Piana, Consigliere appena rieletto e titolare dell'azienda FALPI, di rappresentare l'associazione in tutti i rapporti istituzionali con il mondo delle imprese di pulizia. Molto attivo nel Consiglio Direttivo e nelle attività associative, Loro Piana ha in programma, per il prossimo autunno, la visita alle associazioni delle imprese al fine di facilitare

quella convergenza già in essere con AFIDAMP e di accelerare delle possibili sinergie. 'Sono onorato - ha dichiarato Loro Piana- che i colleghi del Consiglio abbiano voluto assegnarmi questo importante incarico che porterò avanti con il massimo impegno'. La nomina viene a riconoscere una sensibilità e attenzione che Loro Piana ha sempre mostrato nei confronti del mondo delle imprese e che lo ha visto partecipare attivamente anche ai lavori del TIPS - Team Interassociativo Pulizie e Servizi - del quale AFIDAMP è stata associazione promotrice.

AFIDAMP: Ambienti sanificati e sicuri, a partire dalla progettazione

LINK: <https://www.cleaningcommunity.net/afidamp-ambienti-sanificati-e-sicuri-a-partire-dalla-progettazione/>



AFIDAMP riconferma anche per il 2023 la propria collaborazione con il Master di II Livello in Pianificazione, Programmazione e Progettazione dei Sistemi Ospedalieri e Socio-Sanitari, del Politecnico di Milano. Una giornata di formazione rivolta ai progettisti delle strutture sanitarie per sensibilizzarli alle criticità riscontrate nei cantieri di pulizia e per renderli consapevoli della loro importanza nella prevenzione. L'emergenza sanitaria degli ultimi anni ci ha insegnato che igiene e sanificazione sono le basi per la nostra tutela dalla diffusione di molte malattie. Un tema che assume grande rilevanza per le strutture sanitarie (ospedali e RSA), dove il rischio di diffusione dei virus e delle infezioni correlate all'assistenza (ICA) è sempre molto alto. Per questo la collaborazione tra **AFIDAMP** e il Politecnico di Milano, ormai attiva da diversi anni, assume ancora

più valore. Il tema della progettazione nelle strutture sanitarie è stato affrontato oggi nel corso di una lezione, tenuta da **AFIDAMP**, e da esperti delle aziende associate, al Master di II Livello in Pianificazione, Programmazione e Progettazione dei Sistemi Ospedalieri e Socio-Sanitari. L'obiettivo è quello di informare sull'importanza di una progettazione delle strutture, che consenta di poter pulire e sanificare in maniera più veloce ed efficace. Spesso pulire e sanificare è reso complicato dalla disposizione delle aree, degli elementi interni e dalle scelte architettoniche. Operare scelte corrette, sin dalla fase di progettazione preliminare, permetterebbe di concepire spazi belli secondo i canoni architettonici e funzionali secondo le esigenze della sanificazione ambientale. Per questo la collaborazione con i professionisti del Cleaning consentirebbe a

tutti di lavorare meglio e in condizioni di maggiore sicurezza. Alcuni semplici passi, come spiegato dagli esperti di **AFIDAMP** agli studenti del Master del Politecnico, renderebbero un grande servizio in termini di operatività e salute. Tra questi l'utilizzo di materiali più facili da pulire e da mantenere. E ancora la predisposizione di spazi adeguati e baricentrici per il ricovero delle attrezzature o per il passaggio di macchine per pulire, carrelli e materiali vari; tutto ciò per rendere più semplice l'intervento dell'operatore di pulizia ma, soprattutto, più efficace il controllo del rischio infettivo. Il progettista dovrà prevedere per garantire una pulizia corretta: spazi adeguati per lo stoccaggio e il lavaggio di macchine, attrezzature e tessili; un impianto idrico ed elettrico adeguato alla struttura; percorsi interni e montacarichi apposti dalle dimensioni adeguate; spazi per il materiale di pulizia

anche nei singoli reparti e aree esterne per intervenire sulle facciate e le vetrate. Abbiamo in questi mesi compreso l'importanza della sanificazione per ognuno di noi ed è fondamentale che chi progetta per il settore sanitario abbia sempre presente che il lavoro che sta compiendo è importante, oltre che dal punto di vista architettonico, anche la tutela della salute. Garantendo e preparando spazi più facili da pulire, con pochi elementi decorativi, si garantisce una maggiore sicurezza nei confronti dell'igiene e della diffusione di infezioni.
www.afidamp.it

AFIDAMP e il mondo delle imprese

LINK: <https://www.cleaningcommunity.net/afidamp-e-il-mondo-delle-imprese/>



È sempre più solida la sinergia tra **AFIDAMP** e il mondo delle imprese: è stata assegnata ad Andrea Loro Piana la delega ai rapporti istituzionali con le associazioni delle imprese di pulizia. Da sempre attenta alle relazioni con il mondo delle imprese di pulizia, **AFIDAMP** ha deciso di rendere ancora più intensi ed efficaci i rapporti con questo fondamentale comparto del mondo del Cleaning Professionale, che rappresenta circa il 30% del fatturato per i distributori del settore (fonte Cerved_On, 2022). A questo proposito il Direttivo di **AFIDAMP** ha incaricato Andrea Loro Piana, Consigliere appena rieletto e titolare dell'azienda FALPI, di rappresentare l'**associazione** in tutti i rapporti istituzionali con il mondo delle imprese di pulizia. Molto attivo nel Consiglio Direttivo e nelle attività associative, Loro Piana ha in programma, per il prossimo autunno, la visita alle associazioni delle imprese al fine di facilitare

quella convergenza già in essere con **AFIDAMP** e di accelerare le possibili sinergie. 'Sono onorato - ha dichiarato Loro Piana - che i colleghi del Consiglio abbiano voluto assegnarmi questo importante incarico che porterò avanti con il massimo impegno'. La nomina viene a riconoscere una sensibilità e attenzione che Loro Piana ha sempre mostrato nei confronti del mondo delle imprese e che lo ha visto partecipare attivamente anche ai lavori del TIPS - Team Interassociativo Pulizie e Servizi - del quale **AFIDAMP** è stata promotrice.